



Pisa 18 Settembre 2023

Al Comune di Pisa

All'Azienda ASL Toscana Nord-Ovest

Alla Società della Salute della Zona Pisana

Oggetto: attivazione di procedimento di Amministrazione Condivisa/co-programmazione per l'articolazione dei servizi sociosanitari sul Litorale Pisano

Il procedimento di co-programmazione (ai sensi del Codice Terzo Settore - CTS e della L.R. Toscana n. 65/2020), già ben definito dalla Corte Costituzionale con Sent. n. 131 del 20/05/2020, di norma si avvia con un Atto di iniziativa della Pubblica Amministrazione.

Dalla lettura congiunta del D.M. n. 72/2021 e della L.R. Toscana n. 65/2020, emerge che in applicazione dei principi sul procedimento amministrativo, l'iniziativa può essere proposta direttamente alla Pubblica Amministrazione, da uno o più Enti del Terzo Settore (ETS) interessati all'attivazione del procedimento di co-programmazione attraverso la pubblicazione di un Avviso relativo a una o più delle ventisei attività di interesse generale elencate dall'art. 5 CTS. La legge regionale precisa che devono essere motivate «esigenze che eventualmente impediscono l'attivazione di tale procedimento».

Ciò premesso

Le scriventi segnalano che sul Litorale Pisano, a seguito della cessazione dell'attività dell'Associazione Pubblica Assistenza del Litorale Pisano (PALP), risultano carenti una pluralità di servizi, carenza in parte già rilevata dalla stessa Amministrazione Comunale:

- parte del servizio di emergenza urgenza disciplinato dalla l.r. toscana n. 70 del 2010;
- i servizi di trasporto sanitario ordinario;
- i trasporti sociali per persone fragili, in relazione al sistema della SdS della Zona Pisana;
- la gestione, nel periodo estivo insieme alle Istituzioni preposte, di un ambulatorio infermieristico, destinato a fornire una risposta al maggiore afflusso di turisti stagionali;
- i servizi di ascolto, orientamento e informazione ai cittadini su questioni socio-sanitarie e socio-assistenziali, incluso un supporto per l'accesso alle piattaforme online per la prenotazione di esami e prestazioni sanitarie.

Tenuto conto del quadro sovra-delineato, le scriventi sottolineano che le attività venute a mancare sul Litorale Pisano ricadano pienamente nell'ambito di quelle di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del terzo settore, ed in particolare:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- interventi e prestazioni sanitarie;
- prestazioni sociosanitarie di cui al DPCM 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;

Si precisa che le sottoscritte Associazioni scriventi sono iscritte al RUNTS e possono, quindi, legittimamente partecipare ad un percorso di Amministrazione Condivisa.

Le Associazioni stesse sono inoltre accreditate a svolgere il servizio di emergenza urgenza sul territorio comunale e dei comuni del circondario, e di queste CRI Pisa con la Sede Territoriale del Litorale Pisano ODV con sede accreditata, ad esclusione al momento della Croce Azzurra Litorale Pisano ODV



(CALP) che, pur essendo già proprietaria di una ambulanza adeguata a svolgere tale attività e le altre attività menzionate precedentemente, non ha ancora la disponibilità di una sede adeguata e rispondente ai criteri richiesti per l'accreditamento al sistema di emergenza urgenza toscano .

Si sottolinea che sul Litorale Pisano è presente un Distretto Socio-sanitario ASL, tra l'altro attuale sede della "Croce Azzurra Litorale Pisano", per il quale è prevista la realizzazione di una **Casa della Comunità Spoke**, presente nel contratto istituzionale di sviluppo inviato dalla Regione Toscana al Ministero della Salute e per la quale sarebbe necessario definire attività e servizi, ivi incluso il Servizio di continuità assistenziale ed altre facoltativamente assegnabili alle Case della Comunità Spoke, e che rientrano nelle competenze del sistema sanitario regionale.

Attività che, in molti casi, sono svolte con la partecipazione degli ETS-ODV, ricorrendo al sistema di accreditamento e convenzioni che contraddistinguono il nostro SSR .

Altre attività di tipo sociale (servizi domiciliari, servizi di analisi cliniche, consegna farmaci, servizi sociali vari quali ad esempio consegna spese, assistenza anziani, assistenza fragili) sono svolte già da molti anni dalla SdS della Zona Pisana in sinergia con Enti del Terzo Settore-ODV e Cooperative sociali, previa una attenta e preventiva analisi dei bisogni per evitare sovrapposizioni e duplicazioni di servizi considerata la complessità e molteplicità dei crescenti bisogni di persone fragili ed in difficoltà.

Le scriventi evidenziano la disponibilità - sul Litorale Pisano - di strutture pubbliche, la cui valorizzazione in un percorso di amministrazione condivisa consentirebbe l'erogazione di molti dei servizi menzionati.

Per il ripristino del complesso delle attività e dei servizi precedentemente menzionati, oltre che per l'ampliamento dei servizi socio-sanitari che dovrebbe derivare dalla realizzazione del modello di sanità territoriale contenuto nel PNRR, risulta necessaria la partecipazione al percorso di Amministrazione Condivisa delle diverse Amministrazioni titolari di competenze in materia, segnatamente: Comune di Pisa, ASL Toscana Nord Ovest e SdS della Zona Pisana;

E' evidente, ad avviso delle scriventi, l'interesse generale per codeste Amministrazioni, all'avvio di un percorso di co-programmazione e, più in generale, al coinvolgimento degli ETS-ODV nella ridefinizione della sanità territoriale sul Litorale Pisano ritenendo le scriventi, utile e opportuno, riuscire a mettere a disposizione della Comunità le nostre competenze, esperienze e la disponibilità fattiva dei Volontari.

Per i motivi precedentemente esposti, tenuto conto delle indicazioni procedurali contenute nella l.r. Toscana n. 65 del 2020, le Associazioni scriventi ETS-ODV

sollecitano

- ❖ il Comune di Pisa,
- ❖ l'ASL Toscana Nord-Ovest
- ❖ la SdS della Zona Pisana

ad attivare il procedimento di co-programmazione relativamente all'articolazione sul Litorale Pisano dei servizi socio-sanitari venuti a mancare a seguito della cessazione delle attività dell'Associazione Pubblica Assistenza Litorale Pisano.

In attesa di un sollecito cenno di riscontro, si rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento

Croce Azzurra Litorale Pisano ODV Il Presidente Paolo Malacarne

Croce Rossa Italiana ODV Il Presidente Antonio Cerrai

Misericordia di Pisa ODV Il Commissario Enrico Dini

Pubblica Assistenza S.R. Pisa ODV Il Presidente Alessandro Betti Degl'Innocenti